Vai all'articolo https://www.milanofinanza.it/news/fabi-verso-il-congresso-2027-giulia-di-viesti-modena-le-banche-non-sono-supermercati-il-lavoro-non-si-202611032024261601

FTSE MIB -0,01% | SPREAD 113,31 | DOW JONES -0,38% | DAX -0,45% | MF Investor | Class 40 NEW

ABBONATI -20% Sfoglia il giornale

MILANO FINANZA

Usa l'AI per avere risposte veloci e approfondite Chiedi a MF

HOME CHIEDI A MF NOTIZIE OPINIONI MERCATI MF FASHION GENTLEMAN CLASS CNBC CLASS TVMODA EVENTI SHOP NEWSLETTER

Italia Mondo Finanza Economia Tecnologia Salute Politica MF Visual Orsi & Tori MF Newswires Dossier WSJ



Giulia Di Viesti, coordinatrice Fabi di Modena

BANCHE

Leggi dopo

Fabi verso il Congresso 2027 | Giulia Di Viesti (Modena): «Le banche non sono supermercati, il lavoro non si misura solo con le vendite»

di Redazione di Milano Finanza

03 novembre 2026, 20:00 Ultimo aggiornamento: 20:24

La coordinatrice della Fabi di Modena richiama l'attenzione sulle pressioni commerciali e sui cambiamenti nell'organizzazione delle filiali. Al centro dell'intervista anche il ricambio generazionale, l'intelligenza artificiale e l'impegno sindacale in una delle principali realtà produttive dell'Emilia-Romagna

Aggiungi Milano Finanza alle tue fonti preferite su Google per non perderti i nostri contenuti

Gli utili del settore bancario, la crescente attenzione ai ricavi da commissioni e le conseguenze sull'attività quotidiana dei lavoratori. Sono alcuni dei temi al centro della riflessione di **Giulia Di Viesti**, coordinatrice della **Fabi di Modena**, in una provincia caratterizzata da un tessuto produttivo articolato e da una **forte presenza** di attività imprenditoriali. La trasformazione delle filiali, la riduzione degli organici e l'introduzione delle nuove tecnologie pongono interrogativi sulla qualità del lavoro e sul rapporto tra banche e clientela. Questioni sulle quali la Fabi modenese rivendica un'attività costante di tutela, con particolare attenzione alle pressioni commerciali, alle riorganizzazioni aziendali e alle prospettive professionali dei bancari.

Domanda. Negli ultimi anni il sistema bancario ha registrato risultati economici particolarmente elevati. Come sono cambiate, nel frattempo, le condizioni di lavoro nelle

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1002

filiali?

Risposta. Abbiamo attraversato una fase nella quale il rialzo dei tassi d'interesse ha contribuito in maniera significativa alla crescita degli utili bancari. Con la successiva discesa dei tassi, gli istituti hanno accentuato l'attenzione sui ricavi da commissioni e sui risultati commerciali. Per chi lavora nelle filiali questo si è tradotto in una pressione sempre più intensa, con obiettivi da raggiungere, verifiche continue e strumenti digitali che consentono di monitorare costantemente le vendite. Il rischio è che il bancario venga considerato soltanto in funzione dei prodotti collocati, anziché per la qualità della consulenza e delle competenze professionali. Le banche non sono supermercati e i lavoratori non possono essere valutati esclusivamente attraverso i risultati di vendita. È una questione che riguarda anche la tutela dei risparmiatori e la fiducia nel sistema bancario.

D. Modena è una delle realtà produttive più importanti dell'Emilia-Romagna. Quali cambiamenti stanno interessando la presenza bancaria nella provincia?

R. Anche un territorio economicamente solido come il nostro ha conosciuto una progressiva riduzione della rete degli sportelli, particolarmente evidente nelle aree collinari e montane. Ma l'aspetto che ci preoccupa maggiormente riguarda le conseguenze sull'organizzazione del lavoro. Le uscite attraverso il Fondo di solidarietà sono state gestite grazie agli accordi sindacali, evitando licenziamenti, ma non sempre sono state accompagnate da un adeguato ricambio generazionale. Quando diminuisce il personale senza un corrispondente ingresso di giovani, aumentano i carichi di lavoro per chi resta e diventa più difficile garantire un servizio adeguato alla clientela. Per una provincia come Modena, dove il rapporto tra banche e imprese è particolarmente importante, mantenere competenze e professionalità sul territorio è essenziale.

D. Al di là delle grandi trasformazioni del settore, quali sono le questioni sulle quali la Fabi di Modena è maggiormente impegnata nella tutela quotidiana dei lavoratori?

R. Il nostro impegno parte dalla presenza quotidiana accanto ai colleghi, soprattutto quando si trovano ad affrontare situazioni di difficoltà. In questi anni siamo intervenuti ripetutamente per contrastare comportamenti scorretti legati alle pressioni commerciali, abbiamo seguito le riorganizzazioni aziendali affinché le uscite avvenissero su base volontaria e ci siamo impegnati su questioni come lo smart working e il diritto alla disconnessione. Sono aspetti che incidono direttamente sulla qualità della vita lavorativa. Il nostro compito non si esaurisce nella gestione delle singole vertenze: dobbiamo anche prevenire le situazioni di disagio, ascoltare i lavoratori e intervenire prima che i problemi diventino più gravi. La credibilità della Fabi sul territorio nasce proprio da questa attività quotidiana e dalla capacità di dare risposte concrete.

D. L'intelligenza artificiale sta entrando nei processi decisionali e operativi delle banche. Quali conseguenze intravede per le professionalità del settore?

R. L'intelligenza artificiale è già presente in molte attività, dalla valutazione del merito creditizio all'automazione dei processi e alla gestione dei rapporti con la clientela. Può offrire opportunità importanti, soprattutto se utilizzata per alleggerire le incombenze burocratiche e consentire ai lavoratori di dedicare più tempo alla consulenza. Il rischio, però, è che venga considerata esclusivamente uno strumento per ridurre i costi e gli organici. È una prospettiva che non possiamo condividere. Servono investimenti nella formazione e nell'aggiornamento professionale, affinché nessuno venga lasciato indietro. La tecnologia può elaborare informazioni in tempi rapidissimi, ma la valutazione delle esigenze di un'impresa, le scelte finanziarie di una famiglia e la costruzione di un rapporto di fiducia richiedono competenze, esperienza e responsabilità.

D. Il congresso provinciale si è svolto mentre è in corso il confronto per il rinnovo del contratto nazionale. Quale significato assume questa fase per la Fabi e per i lavoratori modenesi?

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1002

R. Il contratto nazionale rappresenta una garanzia fondamentale per tutta la categoria. Il rinnovo del 2023 ha portato risultati importanti, sia sul piano economico sia sulla riduzione dell'orario di lavoro, dimostrando il valore della contrattazione. Oggi ci troviamo di fronte a nuove esigenze, legate al potere d'acquisto delle retribuzioni, all'organizzazione del lavoro e alle conseguenze dell'innovazione tecnologica. Il confronto nazionale è seguito dalla nostra organizzazione con grande attenzione, mentre sul territorio continuiamo a occuparci delle questioni che i colleghi affrontano ogni giorno. È questa la forza della Fabi: una struttura nazionale autorevole e una presenza sindacale concreta nelle aziende. Il nostro impegno è fare in modo che i cambiamenti del settore non si traducano in un arretramento delle condizioni di lavoro e delle tutele conquistate. (riproduzione riservata)

Condividi

Altre news della sezione Banche

Video Vedi tutti →

VIDEO
Wall Street aspetta esito voto Usa, Apple pesa sul Dow e le altre news da Wall Street
00:02:52

VIDEO
Binance, furto da 6,3 mld $. Il co-CEO: "Gli hacker hanno usato falsi colloqui di lavoro e strumenti AI"
00:00:54

VIDEO
BCE, la legacy di Lagarde e i possibili scenari dopo il voto USA
00:14:22

VIDEO
Cyber attacchi, quanto è preparata l'Italia? L'analisi di Iezzi (Zenita Group)
00:00:58

Anticipa i mercati.
Scegli gli strumenti giusti per investire senza sbagliare.

ANNUALE MENSILE

PROMO -20%

SITO ILLIMITATO + MFGPT LIGHT
Accesso al sito, alle newsletter e il piano light (30 crediti/mese) di MFGPT

79,20 € per 1 anno
~~99,00/anno~~

ABBONATI

- Tutti i contenuti digitali di Milano Finanza
- Market Driver: le notizie operative in tempo reale

PROMO -20%

SITO ILLIMITATO + MFGPT PRO
Accesso al sito, alle newsletter e il piano pro (600 crediti/mese) di MFGPT

158,00 € per 1 anno
~~198,00/anno~~

ABBONATI

- Tutti i contenuti digitali di Milano Finanza
- Market Driver: le notizie operative in tempo reale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1002